

La polizia “oltre il confine”

Il Salone internazionale del libro ha raggiunto quest'anno il suo 30° traguardo, nella prima edizione successiva alla Fiera di Milano. Solo lo scorso anno, di questi tempi, non mancava chi lo dava per spacciato, ma a contraddire ogni sfavorevole previsione è arrivato in forma smagliante alla primavera 2017, con un grande successo di pubblico. L'immagine simbolo di quest'anno è quella di un libro che scavalca un muro, a significare come la cultura, a dirla con le parole di Nicola Lagioia, direttore editoriale della manifestazione, «sia una forza viva, che trasforma, che qualche volta cambia addirittura le regole del gioco». Molti giovani hanno affollato i padiglioni espositivi del Lingotto, ne siamo testimoni oculari, avendo dato il nostro contributo alle presentazioni di questa manifestazione. Da oltre 16 anni la Polizia di Stato è infatti presente con uno stand allestito dalla questura di Torino e per il 4° anno continua il sodalizio con *Poliziamoderna*, in questa edizione con un corner dedicato all'interno dello stand per tutta la durata della fiera, dal 18 al 22 maggio. La collaborazione con la questura conferma la nostra convinzione che la cultura sia un ottimo viatico per diffondere il valore della legalità e per dialogare con le persone.

Instradiamoci Torino. Favorire la formazione di una cultura della sicurezza stradale con azioni educative portate nella scuola dagli stessi studenti: è questa la formula della *peer-education* che anche la polizia stradale ha deciso di adottare, ne è l'

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

05/06/2017